

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Deliberazione n. 282 del 16 marzo 2010 – Schema tipo di contratto individuale disciplinante il rapporto di lavoro di Direttore Generale dell' IRCSS Fondazione "Giovanni Pascale"

PREMESSO

che l'art. 3, comma 8, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.stabilisce che il *"rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato da contratto di diritto privato.....stipulato in osservanza delle norme del titolo III del libro V del codice civile"*;

che l' art. 18, comma 5 della Legge Regionale 3 novembre 1994 n. 32, dispone che il contratto con il Direttore Generale è sottoscritto sulla base di uno schema tipo approvato dalla Giunta Regionale;

che con delibera di giunta regionale n. 243 del 25.02.2005, in ragione della peculiare disciplina applicabile agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, è stato approvato lo schema di contratto di prestazione di opera intellettuale regolante le modalità di espletamento dell'incarico di Direttore Generale dell'IRCSS Fondazione "Giovanni Pascale";

che per sopravvenute esigenze normative e funzionali occorre apportare allo stesso alcuni aggiornamenti, anche per effetto dell' approvazione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCSS Fondazione "Giovanni Pascale" avvenuta con atto giuntale n. 1788 del 9 Ottobre 2007, senza per questo incidere sulla sua coerenza sistematica;

CONSIDERATO

che con nota prot. n. 874/SP del 16.3.2010 l'Assessore alla Sanità ha formulato alla competente Avvocatura Regionale specifica richiesta di parere in ordine alla congruità degli aggiornamenti apportati al predetto schema tipo di contratto;

VISTO

il parere reso dall'Avvocatura Regionale con nota prot. 2010.0235715 del 16.3.2010;

L'assessore alla Sanità propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

di APPROVARE lo schema tipo di contratto individuale di lavoro disciplinante il rapporto di lavoro di Direttore Generale dell' IRCSS Fondazione "Giovanni Pascale" che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

di INVIARE il presente provvedimento all'A.G.C. Gabinetto del Presidente e all'A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione per i provvedimenti consequenziali di competenza ed al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

CONTRATTO DI PRESTAZIONE DI OPERA INTELLETTUALE

REGIONE CAMPANIA

Il giornodel mese di..... dell'anno 20... presso la sede

della Giunta Regionale della Campania in Via S. Lucia n. 81 – NAPOLI,

sono presenti i sigg:

On Antonio Bassolino, nato a..... il, nella sua

qualità di Presidente della Giunta Regionale della Campania, domiciliato per

la carica presso la sede della Giunta Regionale della Campania, in Via S.

Lucia n. 81 – 80132 Napoli – C.F. n. 80011990639;

e il dott./dott.ssa....., nato/a a il

....., e residente in, alla– C.F. n.

.....nella qualità di Direttore Generale dell'IRCSS

Fondazione “Giovanni Pascale”.

PREMESSO

1. che con decreto legislativo n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i. è stato approvato

il riordino della disciplina in materia sanitaria;

2. che con decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 è stato approvato il

riordino della disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere

scientifico;

3. che, a norma dell'art. 5 del predetto decreto legislativo, in sede di

Conferenza Stato - Regioni, è stata sancita, in data 1 Luglio 2004, l'Intesa,

pubblicata sulla G.U. n. 173 del 26.7.2004, recante l'organizzazione,

gestione e funzionamento degli Istituti di ricovero e cura a carattere

scientifico non trasformati in Fondazioni;

4. che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto Regolamento concernente la

	gestione e il funzionamento degli Istituti di Ricovero e Cura a carattere	
	scientifico non trasformati in Fondazioni, al Direttore Generale si	
	applicano le disposizioni di cui all'art. 3 bis, commi 5, 6, 7, 8, 11 e 12 del	
	Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992, n. 502;	
	5. che con legge regionale 3.11.1994 n. 32 sono state dettate le norme relative	
	al S.S.R.;	
	6. che con legge regionale 24.12.2003, n. 28 in attuazione della normativa di	
	cui alle leggi 289/2002 e 405/2001, sono state dettate norme urgenti in	
	materia di risanamento della finanza regionale, anche in relazione al	
	S.S.R.;	
	7. che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 9 Ottobre 2007 è	
	stato approvato il Regolamento di organizzazione e funzionamento	
	dell'IRCSS "Fondazione Giovanni Pascale", approvato dal Ministro della	
	Salute, giusta nota D.G.R.S.T.2/i.4.d.a.1/6872 del 18 ottobre 2007;	
	8. che con D.P.C.M. n. 502 del 19.07.1995, modificato ed integrato con il	
	D.P.C.M. n. 319 del 31.05.2001, art. 1, lettera C), nonchè dall'art. 61,	
	comma 14, L. n. 133/2008, sono state definite le norme del contratto e del	
	trattamento economico dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. ed AA.OO,	
	applicabile al Direttore Generale dell'I.R.C.C.S., così come previsto	
	dall'indicato art. 3, comma 7, dell'atto di intesa;	
	9. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1472 del 18/9/2009 è stato	
	stabilito, salvo successivo congruaggio e nelle more della rideterminazione	
	dei parametri di riferimento per l'individuazione delle nuove fasce	
	retributive, il trattamento economico spettante ai Direttori Generali delle	
	Aziende Sanitarie della Regione Campania, delle A.O.U. ed I.R.C.S.S.;	
	2□	

10. che il Presidente della Giunta della Campania con decreto n. del		
....., ha nominato, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. n. 288 del 16		
Ottobre 2003 e, dell'art. 11, del Regolamento di organizzazione		
funzionamento dell'IRCSS "Fondazione Giovanni Pascale", approvato con		
deliberazione di G.R. n. 1788 /2007, il Dott./Dott.ssa, Direttore		
Generale dell' Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Fondazione		
Giovanni Pascale" di Napoli;		
11. che il Dott./Dott.ssa ha espresso formale accettazione		
dell'incarico conferitogli;		
12. che l'incarico in questione ha durata quinquennale ed ha avuto effettivo		
inizio il data di immissione nelle relative funzioni;		
13. che il Dott./Dott.ssa ha prodotto formale dichiarazione		
in data nei termini di cui all'art. 1, del D.L.		
27.8.1994, n. 512, convertito in legge con l'art. 1, comma 1, L. 17.10.94, n.		
590, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità		
previste dai commi 9 e 11, dell'art. 3, del D. Lgs n. 502/1992, dall'art. 4,		
della Legge Regionale 7 agosto 1996, n. 17 e dall'art. 44, comma 2, della		
Legge Regionale 26.7.2002, n. 15;		
14. che con deliberazione di giunta regionale n.del.....è stato		
approvato lo schema di contratto di prestazione di opera intellettuale		
regolante le modalità di espletamento dell'incarico di Direttore Generale		
degli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico;		
Tutto ciò premesso e considerato convengono e stipulano quanto segue:		
<u>ART. 1</u>		
La premessa è parte integrante, sostanziale e pattizia del presente atto.		

ART. 2

Oggetto del presente contratto è la disciplina dell'incarico di Direttore Generale dell'IRCSS "Fondazione Giovanni Pascale" conferito al dott./dott.ssa.....con decreto del Presidente della Giunta n.....del.....

L'incarico sarà svolto con le modalità e funzioni previste dall'Intesa recante l'Organizzazione, gestione e funzionamento degli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico, pubblicata sulla G.U. n. 173 del 26.7.2004 e dal successivo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCSS Pascale approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1788 del 9.10.2007.

ART. 3

Il nominato Direttore Generale si impegna a svolgere a tempo pieno e con rapporto esclusivo a favore dell'Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico "Fondazione Giovanni Pascale", le funzioni di Direttore Generale stabilite nell'Intesa recante l'Organizzazione, gestione e funzionamento degli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico, e dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCSS Fondazione "Giovanni Pascale" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1788 del 9.10.2007.

In particolare, si impegna ad esercitare tutti i poteri ed ogni altra funzione connessa all'attività di gestione della Fondazione Giovanni Pascale disciplinati da norme, leggi, regolamenti ed atti di programmazione nazionale, regionale e dell'Istituto medesimo.

ART. 4

Il Direttore Generale assicura la coerenza degli atti di gestione con gli indirizzi e i programmi stabiliti dal Consiglio dell'Istituto e con la

	Programmazione Nazionale e Regionale in materia di ricerca e di assistenza	
	sanitaria rispondendo al Consiglio medesimo della corretta ed economica	
	gestione delle risorse attribuite ed introitate e dell'imparzialità e del buon	
	andamento dell'azione amministrativa secondo Regolamento di	
	Organizzazione e Funzionamento dell'IRCSS Fondazione "Giovanni Pascale"	
	approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1788 del 9.10.2007.	
	Il Direttore Generale rappresenta l'Istituto nei confronti dei terzi in giudizio.	
	Il nominato Direttore, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge	
	n. 241/90, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o	
	comunicazioni relative a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura od a	
	notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo Ufficio quando da	
	ciò possa derivare danno per l'Istituto, ovvero un danno od un ingiusto	
	vantaggio a terzi.	
	<u>ART. 5</u>	
	Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto ed in conformità	
	a quanto previsto dall'art. 1, lettera C) del D.P.C.M. n. 319/2001 e dall'art. 61,	
	comma 14, della Legge n. 133/2008, e dalla Delibera di Giunta Regionale n.	
	1472 del 18/09/2009, il compenso annuo lordo attribuito al Direttore Generale	
	è fissato in €.154.937,07=	
	(centocinquantaquattromilanovecentotrentasette/07), al lordo di oneri e	
	ritenute di legge, salvo successivo conguaglio nelle more della	
	rideterminazione dei parametri di riferimento per l'individuazione delle nuove	
	fasce retributive. Al compenso vanno applicate le detrazioni previste dalla	
	D.G.R.C. n. 1843 del 9 Dicembre 2005, assorbite da quelle indicate dall'art.	
	61, comma 14, della Legge n. 133/2008.	
	5□	

	Il compenso di cui al precedente comma è comprensivo delle spese sostenute	
	per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'azienda e	
	viceversa. Il predetto trattamento economico può essere integrato di una	
	ulteriore quota fino ad un importo massimo di €. 5.164,57= in relazione a	
	corsi di formazione manageriale ed a iniziative di studio ed aggiornamento	
	promosse dalla Regione ed alle quali il Direttore Generale debba partecipare	
	per esigenze connesse al proprio ufficio. Spetta, altresì, il rimborso delle	
	spese di viaggio, vitto ed alloggio documentate ed effettivamente sostenute	
	nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, al di fuori del Comune	
	ove ha sede il proprio ufficio, nella misura prevista per i dirigenti generali	
	dello Stato di livello "C".	
	<u>ART. 6</u>	
	In conformità a quanto previsto dagli articoli 2 e 3 dell'Intesa e dal	
	Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCSS Fondazione	
	"Giovanni Pascale" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1788 del	
	9.10.2007, il Consiglio dell'Istituto (CIV) determina gli obiettivi aziendali	
	cui il Direttore deve ispirarsi e fissa anche le modalità di verifica del loro	
	raggiungimento da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di	
	oggettività, in analogia ai criteri di valutazione fissati dalla Regione per la	
	verifica degli obiettivi definiti per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie	
	nel quadro della programmazione sanitaria regionale. La verifica del	
	raggiungimento di tali obiettivi effettuata dal CIV è approvata dal Presidente	
	della Giunta Regionale anche al fine della corresponsione, secondo la	
	normativa vigente in materia, della percentuale di incremento del compenso di	
	cui al precedente articolo 5, entro il limite massimo del 20% previsto dal	
	6□	

	D.P.C.M. n. 502/95, così come modificato ed integrato con D.P.C.M. n.	
	319/2001, fissato a titolo di incentivo per il raggiungimento degli obiettivi	
	prefissati.	
	<u>ART. 7</u>	
	Salvo quanto previsto al successivo art. 8, le parti convengono che l’incarico	
	ha la durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di immissione nelle	
	relative funzioni.	
	Il Direttore Generale è tenuto al rispetto delle disposizioni di cui all’art. 48	
	della Legge Regionale n. 1 del 30 Gennaio 2008.	
	Ai sensi dell’Intesa Conferenza Stato-Regioni del 23 marzo 2005, art. 3,	
	comma 8, è tenuto, inoltre, al rispetto del contenuto e delle tempistiche dei	
	flussi informativi ricompresi nel nuovo Sistema Informativo Sanitario.	
	<u>ART. 8</u>	
	In caso di dimissioni anticipate, è fatto obbligo al Direttore Generale di dare	
	un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni al Presidente della Giunta	
	Regionale ed al Consiglio di Indirizzo e Verifica a mezzo di raccomandata	
	A.R.. Ai sensi dei commi 6 ed 11 dell’art. 3 del D.Lgs.vo n. 502/92 e s.m.i., il	
	Presidente della Giunta Regionale procede alla sostituzione del Direttore	
	Generale dell’Istituto in caso di assenza o impedimento di quest’ultimo che si	
	protragga per oltre 6 (sei) mesi.	
	Nei casi previsti dai commi 6 e 7 dell’art. 3 bis del D.Lgs.vo n. 502/92 e s.m.i.	
	e dai commi 6 e 7 dell’art. 18 della L.R. n. 32/94 e dal combinato disposto	
	dell’art. 52, comma 4, lett. d) della legge n. 289/2002 e art. 3, comma 2, lett.	
	c) della legge 405/2001, allorché si verifichi una delle ipotesi di decadenza	
	dall’incarico ivi previste, ovvero ricorrano i motivi stabiliti dall’art. 8 della	
	7□	

	L.R. n. 28/2003, il Presidente della Giunta Regionale, previo parere del	
	Consiglio di Indirizzo e Verifica da esprimersi nel termine di dieci giorni dalla	
	richiesta, risolve il contratto dichiarandone la decadenza.	
	In caso di risoluzione del contratto è fatta salva la conseguente possibilità	
	della Regione di richiesta di risarcimento danni al contraente.	
	Nei casi di cui ai commi precedenti nulla è dovuto al Direttore Generale a	
	titolo di indennità di recesso o ad altro titolo.	
	Il contratto si intende altresì risolto in caso di sentenza del giudice	
	amministrativo che disponga l'annullamento della nomina a Direttore	
	Generale.	
	<u>ART. 9</u>	
	Nel caso in cui venga avviato un procedimento penale nei confronti del	
	Direttore Generale, per fatti che siano connessi all'esercizio delle sue	
	funzioni - fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 6, del D. Lgs. n.	
	502/1992 - nessun onere incomberà in capo alla Regione per la difesa sin dalle	
	fasi iniziali del procedimento. Quest'ultimo resta a carico dell'Istituto.	
	Il rinvio a giudizio del Direttore Generale per fatti direttamente attinenti	
	all'esercizio delle sue funzioni, esclusi quelli commessi in danno dell'Istituto,	
	non costituisce di per sé grave motivo ai fini della risoluzione del contratto.	
	Le garanzie e le tutele di cui al presente articolo cessano in caso di dolo o	
	colpa grave del Direttore Generale accertati con sentenza, ancorché non	
	passata in giudicato.	
	In tale ipotesi, a seguito dell'esito definitivo del giudizio, l'Istituto provvede	
	al recupero di ogni somma pagata per la difesa del Direttore Generale ovvero,	
	in caso di sentenza definitiva di proscioglimento, provvede ad assumerne	
	8□	

l'onere in via definitiva.

ART. 10

Ai sensi dell'art. 3-bis, comma 6, del D. Lgs. n. 502/1992, dell'art. 7, comma 1, della L.R. n. 24 del 2005 e dell'art. 18 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCSS Fondazione "Giovanni Pascale" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1788 del 9.10.2007, il Consiglio di Indirizzo e Verifica (CIV) rappresenta al Presidente della Giunta Regionale, trascorsi diciotto mesi dalla nomina, la verifica dei risultati aziendali conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati, con particolare riferimento alla efficienza, efficacia e funzionalità dei servizi sanitari.

La verifica degli obiettivi è preordinata alla prosecuzione del contratto o all'eventuale risoluzione del medesimo, entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine di cui al primo comma.

Il Presidente della Giunta Regionale può, comunque, attivare le procedure di decadenza o di revoca del Direttore Generale previste dall'art. 3 bis, comma 7, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dall'art. 3 dell'Intesa qualora ne ricorrano le condizioni.

ART. 11

Il presente contratto sarà oggetto di modificazione qualora sopravvengano norme e/o disposizioni statali o regionali di integrazione della vigente legislazione.

ART. 12

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa espressamente rinvio alla normativa vigente in materia ed agli articoli 2222 e ss. del codice civile.

